

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO COMUNE DI PINO D'ASTI - ANNO 2017

Tra la delegazione trattante di Parte Pubblica composta dal Dott. NERI Assunta Maria - Segretaria Comunale e la delegazione di parte sindacale composta dal Dott. NARGI Silvio rappresentante territoriale CISL FP Alessandria - Asti e dalla Rag. CALAMIA Cristina RSU di Ente, riunitesi in data 25 01 018 per la stipula dell' accordo decentrato relativo all'anno 2017.

Art. 1 Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Sono fatti salvi i contratti decentrati stipulati negli anni precedenti.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è da ritenersi valido fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

Art. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

 Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO I – Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Art. 3

Costituzione del repudo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la organizatività di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004

CONFR

Delio Popul

- 1. Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e nel rispetto della disciplina introdotta dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004, in base al quale lo stesso viene determinato in due distinte categorie:
 - a) la prima, costituita nel rispetto del comma 2, ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dalle discipline contrattuali vigenti, che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, definito "risorse decentrate stabili";
 - b) la seconda, costituita nel rispetto del comma 3, viene qualificata come "risorse decentrate variabili" e comprende tutte le risorse eventuali e variabili previste dai CC.CC.NN.LL. vigenti.
- 2. In particolare, la prima parte del fondo relativo alla lettera a) per l'anno 2017, a valere per tutto il periodo di riferimento di vigenza del presente CCDI, le risorse sono così quantificate:

FONDO RISORSE STABILI - TABELLA A

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2017
Art. 15 01/04/1999 - Comma 1:	
a) importo unico consolidato (fondo storico)	€ 1.738,00
Art. 15 01/04/1999 - Comma 1lett j):	
(0,52% monte salari anno 1997)	€ 238,00
Art. 4 CCNL 09/05/2006 - Comma 1:	
Importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2003	€ 130,00
Art. 32 CCNL 22/01/2004 - Comma 1:	
Importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001	€ 128,00
Dichiarazione congiunta n. 14 - CCNL 22.01.2004:	
Risorse dal bilancio previste per l'incremento stipendiale nelle singole posizioni di sviluppo in seguito all'applicazione della PEO	€ 54,86
Art 8 CCNL 11/04/2008 - Comma 2	
(0,6% monte salari anno 2005)	€ 195,00
TOTALE NETTO RISORSE STABILI	€ 2.483,86

4. Il secondo fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, qualificato come risorse variabili, di cui al comma 1, lettera b), prevede le fonti di finanziamento così specificate:

FONDO RISORSE VARIABILI - TABELLA B

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2017
Art. 15 CCNL 01/04/1999 - Comma 5:	
(implementazione servizi)	€-
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI DISPONIBILI	€-

CINES



Jelius Plome

PROSPETTO GENERALE RIEPILOGATIVO

TOTALE NETTO RISORSE STABILI (TABELLA A)	€ 2.483,86
TOTALE NETTO RISORSE VARIABILI (TABELLA B)	€-
TOTALE COMPLESSIVO FONDO ANNO 2017	€ 2.483,86

TITOLO II – Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Art. 4 Finanziamento degli istituti stabili

Prioritariamente le parti concordano sulla necessità di individuare le risorse occorrenti al finanziamento degli istituti che hanno la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo, come prescritto dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004. Tali risorse, così come di seguito determinate, vengono prelevate dal fondo disponibile.

1. Finanziamento delle progressioni economiche orizzontali – Art. 17, comma 2 - lettera b), del CCNL 01.04.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.01.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo "risorse stabili". Per tale destinazione viene istituito un fondo per le progressioni orizzontali ai sensi dell'art. 17, comma 2 - lett. b), del CCNL del 1.4.1999.

Gli importi non utilizzati per le progressioni orizzontali, a partire dall'anno 2017, vengono riacquisiti nel fondo nel caso di cessazioni dal servizio. Le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nei successivi articoli.

Si precisa, inoltre, che gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti, nel predetto fondo confluiscono le somme relative agli incrementi stipendiali previsti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali relativamente alle singole posizioni di sviluppo più elevate riconosciute al personale, come illustrato dalla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22.01.2004. Tali importi sono finanziati con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi a carico del bilancio dell'Ente.

L'utilizzo del fondo a tutto il 31.12.2017 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito e di seguito specificato risulta essere:

FINANZIAMENTO DEL FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI PER L'ANNO 2017				
Dipendenti per categoria		Costo progressioni economiche orizzontali al 31.12.2017		
Categoria	Dipendenti	Posizione economica in godimento	Costo annuo singola progressione (storica)	Costo totale progressione
С	1	C4	€ 701,44	€ 1.804,78

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultà destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2017, ammontano acomplessive € 1.804,78

Petro Bloms

2. Finanziamento dell'indennità di comparto per l'anno 2017. - Art. 33, comma 4, del CCNL 22.01.2004.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004.

Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni, comprese quelle dovute a processi di mobilità, ovvero nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per le risorse decentrate e per la produttività.

A tal fine, vengono individuate annualmente le predette somme e le risorse necessarie per il finanziamento dell'indennità di comparto di cui alla Tabella sottostante. Tale quota verrà utilizzata per incrementare le risorse del fondo utili al finanziamento dell'intera quota dell'indennità di comparto di cui al comma 4 del citato art. 33.

FINANZIAMENTO	DEL FONDO PER IL PAG	AMENTO DELL'INDENNI	TA' DI COMPARTO PI	ER L'ANNO 2017
Dipendenti p	er categoria	In	idennità di comparto	·
Categoria	Dipendenti	Quota Mensile	Quota Annua	Fondo per l'anno 2017
С	1	€ 45,80	€ 497,52	€ 497,52

Pertanto, per l'anno 2017 le quote destinate al finanziamento dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili ammontano a complessive € 497,52

RIEPILOGO GENERALE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI - TABELLA D

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2017
Art. 17 CCNL 01.04.1999 - Comma 2	
Fondo per il finanziamento della progressioni economiche orizzontali storiche e effettuate nell'anno.	€ 1804,78
Art. 33 CCNL 2002 - 2005	·
Somme destinate al finanziamento dell'indennità di comparto	€ 497,52
TOTALE	€ 2.302,30

RIEPILOGO GENERALE

FONDO RISORSE DECENTRATE TOTALE ANNO 2017	€ 2.483,86
FINANZIAMENTO ISTITUTI STABILI	€ 2.486,86
FINANZIAMENTO ISTITUTI VARIABILI	€-

ART. 5 Utilizzo del fondo per il finanziamento degli istituti variabili

Dalla quota complessiva del fondo, comprensivo delle risorse stabili e delle risorse variabili, pari €
 2.483,86 viene effettuata la decurtazione delle risorse necessarie al finanziamento delle "risorse

Due Plane

BEFE

decentrate stabili" individuate all'articolo precedente, pari ad € 2.302,30. La quota rimanente, pari ad € 181,56 verrà utilizzata per il finanziamento di tutti gli istituti che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi con contenuti di variabilità e di eventualità nel tempo in base alla disciplina concordata all'art. 6 del presente CCDI.

2. Le parti concordano sulla distribuzione delle risorse disponibili, in base al seguente prospetto:

UTILIZZO DEL FONDO "RISORSE DECENTRATE" - TABELLA E

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2017
Art. 17 CCNL 1.4.1999 – comma 2	
lettera a): Incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi	€-
lettera d): Fondo per il finanziamento degli istituti legati all'organizzazione del lavoro (indennità rischio)	€-
lettera e): Fondo per il finanziamento degli istituti legati all'organizzazione del lavoro (indennità di disagio)	€-
lettera f): fondo per remunerare compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale di categoria C	€-
Ex ART. 36 ccnl 14.09.2000 (indennità maneggio valori)	€ 181,56
TOTALE Utilizzo risorse stabili (al netto delle PEO e comparto) e variabili fondo anno 2017	€ 181,56

TOTALE UTILIZZO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017	€ 2.483,86
--	------------

TITOLO III - Definizione criteri di riparto "Risorse decentrate variabili"

ART. 1 Criteri e modalità per l'utilizzo del fondo relativo alle "risorse decentrate variabili"

1. Indennità maneggio valori

Tale indennità è corrisposta ad operatori di categoria C i quali maneggiano denaro o comunque valori nell'ambito della propria attività lavorativa, conformemente al dettato dell'ex art. 36 CCNL 14.09.2000. Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Elenco profili:

⇒ Istruttore amministrativo contabile

unità n.1 pari a € 181,56

Risorse necessarie Totale € 181,56

Art.2 Disposizione finale

1. Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo decentrato integrativo in relazione aglicia dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmo vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

(Dott.ssa NERI Assunta Maria)

LA DELEGAZIONE SINDACALE

CISL FP

(Dott. NARGI Silvio)

RSU

(Rag. CALAMIA Cristina)